

CONTO CONSUNTIVO 2004 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Cassino, Catania, Catanzaro, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, L'Aquila, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Viterbo

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2004 - RIEPILOGO CATEGORIE USCITE

Codice Mec.	Capitolo		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 1 - CATEGORIA 1 USCITE EFFETTIVE ORDINARIE	RS		15,68		126,32	2.727,34		2.727,34	2.601,02
	CP		2.066.226,74	294.106,00	2.360.332,74	1.429.125,75	7.556,56	1.436.682,31	-923.650,43
	CS		2.066.226,74	294.106,00	2.360.332,74	1.431.853,09			-928.479,65
	T						7.556,56	1.439.409,65	
TITOLO 1 - CATEGORIA 2 USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE	RS						1.899,45	1.899,45	1.899,45
	CP		373.491,99	698.959,00	1.072.450,99	160.209,08		160.209,08	-912.241,91
	CS		373.491,99	698.959,00	1.072.450,99	160.209,08			-912.241,91
	T						1.899,45	162.108,53	

CONTO CONSUNTIVO 2004 RIEPILOGATIVO DELLE SEDI: Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Cassino, Catania, Catanzaro, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, L'Aquila, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Viterbo

GESTIONE DELLE USCITE IN EURO ESERCIZIO 2004 - RIEPILOGO PARTE SECONDA

Codice Mec.	Capitolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOT. IMPEGNI	
TITOLO 1 USCITE EFFETTIVE	RS		15,68		126,32	2.727,34	1.899,45	4.626,79	4.500,47
	CP		2.439.718,73	993.065,00	3.432.783,73	1.589.334,83	7.556,56	1.596.891,39	-1.835.892,34
	CS		2.439.718,73	993.065,00	3.432.783,73	1.592.062,17			-1.840.721,56
	T						9.456,01	1.601.518,18	
TITOLO 2 USCITE IN CONTO CAPITALE	RS								
	CP		510.468,04	61.786,00	572.254,04	103.495,19		103.495,19	-468.758,85
	CS		510.468,04	61.786,00	572.254,04	103.495,19			-468.758,85
	T							103.495,19	
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	RS		1.243,15			71.509,73	109.340,74	180.850,47	180.850,47
	CP		769.392,89	312.135,00	1.081.527,89	533.566,56	61.939,75	595.506,31	-486.021,58
	CS		769.392,89	312.135,00	1.081.527,89	605.076,29			-476.451,60
	T						171.280,49	776.356,78	
TOTALE SPESE	RS		1.258,83		126,32	74.237,07	111.240,19	185.477,26	185.350,94
	CP		3.719.579,66	1.366.986,00	5.086.565,66	2.226.396,58	69.496,31	2.295.892,89	-2.790.672,77
	CS		3.719.579,66	1.366.986,00	5.086.565,66	2.300.633,65			-2.785.932,01
	T						180.736,50	2.481.370,15	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.840,97		1.840,97				-1.840,97
TOTALE GENERALE	RS		1.258,83		126,32	74.237,07	111.240,19	185.477,26	185.350,94
	CP		3.721.420,63	1.366.986,00	5.088.406,63	2.226.396,58	69.496,31	2.295.892,89	-2.792.513,74
	CS		3.719.579,66	1.366.986,00	5.086.565,66	2.300.633,65			-2.785.932,01
	T						180.736,50	2.481.370,15	

SEDI PROVINCIALI U.N.M.S.**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ESERCIZIO 2004**

	CONTO		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
-RISCOSSIONI (RES.+F.DO CASSA)	1.624.198,55	2.550.614,55	4.174.813,10
-PAGAMENTI	74.237,07	2.226.396,58	2.300.633,65
-FONDO DI CASSA			1.874.179,45
-RESIDUI ATTIVI (AL NETTO)	3.588,64	39.063,29	42.651,93
-SOMMA			1.916.831,38
-RESIDUI PASSIVI	111.240,19	69.496,31	180.736,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.736.094,88

PAGINA BIANCA

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
(U.N.M.S.)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO CENTRALE DIRETTIVO
DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2005

Signori Consiglieri,

il Comitato Centrale Direttivo, ha redatto il rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2005 con allegato il riepilogo della gestione finanziaria delle Sedi Provinciali.

Il rendiconto dell'esercizio 2005 si riassume nelle seguenti cifre:

SEDE CENTRALE	
Fondo cassa ad inizio esercizio	273.767,21
Somma riscossa	2.476.781,30
	<u>2.750.548,51</u>
Somma pagata	1.720.486,30
Fondo cassa a chiusura esercizio	<u>1.030.062,21</u>
Residui attivi	345.135,54
	<u>1.375.197,75</u>
Residui passivi	55.713,10
Avanzo di amministrazione al 31.12.2005	<u>1.319.484,65</u> =====

RIEPILOGO GESTIONE FINANZIARIA SEDI PROVINCIALI

(Sez. di Cosenza temporaneamente chiusa, inserita consistenza di cassa e riscossione deleghe)

Fondo cassa ad inizio esercizio	1.902.487,59
Somma riscossa	2.343.985,57
	<u>4.246.473,16</u>
Somma pagata	2.364.610,26
Fondo cassa a chiusura esercizio	<u>1.881.862,90</u>
Residui attivi	155.786,96
	<u>2.037.649,86</u>
Residui passivi	186.934,62
Avanzo di amministrazione al 31.12.2005	<u>1.850.715,24</u>

La gestione finanziaria delle Sedi Provinciali evidenzia i seguenti risultati positivi:

Fondo cassa a chiusura esercizio	1.881.862,90
Avanzo di amministrazione al 31.12.2005	1.850.715,24
Avanzo di rendita	92.130,08

La gestione finanziaria dell'esercizio 2005 della Sede Centrale ha determinato un avanzo di amministrazione di € 1.319.484,65.

Il conto delle rendite e delle spese mette in evidenza un avanzo di rendita di € 370.548,55 determinato dai seguenti risultati:

Entrate effettive	1.153.725,35
Uscite effettive	783.176,80
Avanzo di rendita	<u>370.548,55</u> =====

Contro l'accertamento economico di:

Entrate effettive	1.026.275,44
Uscite effettive	744.802,50
Avanzo economico	<u>281.472,94</u>

Che sommato alla differenza tra:

Somme accertate	127.449,91
Somme impegnate	38.374,30
Differenza	<u>89.075,61</u>
Avanzo di rendita	<u>370.548,55</u> =====

Il Conto Economico presenta un risultato positivo € 327.786,19 determinato:

-dalla differenza tra entrate e uscite effettive di parte corrente € 370.548,55;

-dalla gestione dei residui:

ATTIVI

Stanziamenti	792.025,78
Riscossi	700.847,24
Da riscuotere	91.178,54
	<u>792.025,78</u>
Differenza con lo stanziamento	

PASSIVI

Stanziamenti	72.448,55	
Pagati	57.532,56	
Da pagare	14.915,99	
Differenza con lo stanziamento		-
SOPRAVVENIENZA DI ATTIVITA' PER:		
Maggior valore titoli sedi provinciali	5.929,52	
Maggior valore mobilio e macchine Sedi provinciali	13.378,39	
Totale sopravvenienza di attività		19.307,91
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA' PER:		
Quota svalutazione beni patrimoniali Sede Centrale	13.639,32	
Quota svalutazione beni patrimoniali Sedi provinciali	46.608,82	
Accantonamento TFR personale dipendente S. C.	18.379,93	
Totale sopravvenienza di passività		78.628,07
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'		
Minore valore fondo svalutazione beni patrimoniali Sedi P.	16.557,80	
Totale insussistenza di passività		16.557,80
Risultato del conto economico portato in aumento allo stato dei capitali		327.786,19

=====

Una particolare attenzione merita l'analisi dei residui attivi che, durante l'esercizio finanziario hanno subito un assestamento a seguito della riscossione del Contributo Statale anno 2004 di € 516.000,00 influenzando positivamente la gestione finanziaria e patrimoniale.

Il Conto Patrimoniale è costituito da un'attività netta complessiva a fine esercizio di € 3.248.188,63, data dal risultato della gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 1.319.484,65 e dell'attivo netto patrimoniale di € 1.928.703,98, risultato ottenuto dalla differenza delle attività e passività patrimoniali.

Il Titolo I° - PATRIMONIO EFFETTIVO è stato incrementato di € 1.645,98 dato dalla differenza tra maggiore attività di € 45.336,32 e maggiore passività di € 43.690,34.

Il Titolo II° - COSE DI TERZI presenta una diminuzione di € 851,31 nell'attivo e nel passivo dovuto alla differenza tra l'accantonamento del TFR del personale dipendente centrale e periferico di € 22.977,02 e il rimborso da parte del consorzio INA di € 23.828,33 per le dimissioni delle impiegate di Genova e di Napoli.

Per una migliore valutazione dei risultati della gestione, di seguito si riportano i dati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

VOCI	ES. 2004	ES. 2005	DIFF. + O -
ENTRATE EFFETTIVE	648.266,84	1.153.725,35	+ 505.458,51
USCITE EFFETTIVE	731.522,25	783.176,80	+ 51.654,55
RISULTATO FINANZIARIO	- 83.255,41	370.548,55	+ 453.803,96
AVANZO DI CASSA	273.767,21	1.030.062,21	+ 756.295,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	478.168,30	1.319.484,65	+ 841.316,35
AVANZO ECONOMICO	86.253,54	327.786,19	+ 241.532,65
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	2.405.226,30	3.248.188,63	+ 842.962,33
RESIDUI ATTIVI	276.849,64	345.135,54	+ 68.285,90
RESIDUI PASSIVI	72.448,55	55.713,10	- 16.735,45

Di seguito si riportano i dati per Centro di Costo ed il loro rapporto percentuale rispetto al totale e le differenze percentuali rispetto all'esercizio 2004:

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	PERCENTUALE RISPETTO AL TOT. ENTRATE	PERCENTUALE ANNO 2004	DIFF. PERC. + O - ESERC. 2004
CONTRIBUTO STATALE	516.000,00	44,72%		+ 44,72 %
INTERESSI ATTIVI	1.672,95	0,15 %	0,31 %	- 0,16 %
TESSERAMENTO	633.925,49	54,94 %	98,87 %	- 43,93 %
ENTRATE DIVERSE	2.126,91	0,19 %	0,82 %	- 0,63 %
TOT. ENTR. CORRENTI	1.153.725,35	100,00 %	100,00 %	

USCITE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	PERCENTUALE RISPETTO AL TOT. USCITE	PERCENTUALE ANNO 2004	DIFF. PERC. + O - ESERC. 2004
SPESE FUNZ. ORG. ENTE CAP. 2-15-22	214.715,44	27,41 %	24,69 %	+ 2,72 %
SPESE PERS. DIPENDENTE CAP. 8-9-10	297.601,61	38,00 %	39,61 %	- 1,61 %
SPESE FUNZ. DEI SERVIZI CAP. 3-4-5-6-7-16-19-20	102.863,60	13,13 %	12,40 %	+ 0,73 %
SPESE DI PROM. SOCIALE CAP. 13-17-18-21-23-24	155.756,15	19,89 %	21,02 %	- 1,13 %
CONSULENZE LEGALI CAP. 12	12.240,00	1,57 %	2,28 %	- 0,71 %
TOT. USC. CORRENTI	783.176,80	100,00 %	100,00 %	

TESSERAMENTO

	ANNO 2004	ANNO 2005	DIFF. + O -
NUOVE ISCRIZIONI	922	1.051	+ 129
RINNOVI TESSERE	37.469	36.189	- 1.280
TOTALE ASSOCIATI	38.391	37.240	- 1.151

Le tabelle precedenti mettono in evidenza l'inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente, infatti le entrate, in presenza del Contributo Statale sono maggiori delle uscite producendo come abbiamo precedentemente detto, un avanzo di rendita di € 370.548,55. Questo consistente avanzo di rendita si è ottenuto, grazie al contenimento delle spese messo in atto dal CCD, nell'incertezza della concessione del Contributo Statale erogato a fine esercizio finanziario con decreto del Ministero del Lavoro nel mese di dicembre 2005. Le entrate, hanno subito un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, grazie all'incasso del Contributo Statale che rappresenta il 44,72% delle entrate effettive, costituendo un apporto indispensabile per la sopravvivenza dell'Ente e lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le entrate per tesseramento che costituiscono il 54,94% hanno subito una lieve contrazione a seguito di un calo degli associati di 1.151 unità.

Le uscite, hanno subito una modesta oscillazione in aumento. Le spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente sono aumentate del 2,72% dovuto essenzialmente ad un maggiore apporto finanziario per il funzionamento dei Consigli Regionali, come pure le spese per il funzionamento dei servizi hanno subito un aumento dello 0,73%, mentre le altre hanno subito una leggera contrazione.

Le spese per il personale dipendente sono diminuite dell'1,61% dovuto all'assenza per maternità di una dipendente, i cui oneri sono stati posti a carico dell'INPS.

L'irregolare flusso dei finanziamenti dello Stato ha continuato, purtroppo, a rendere difficile la programmazione a lungo termine e l'attuazione degli obiettivi che il Sodalizio si era dato nel Congresso di Fiuggi del 2003. In ogni modo, anche per il corrente anno, l'Unione ha cercato di mantenere i vari impegni per lo sviluppo dell'immagine, per assolvere gli scopi statutari e rendere il giusto riconoscimento ai Caduti per servizio.

In loro onore ricordiamo la significativa manifestazione “ *Per non dimenticare i Caduti per servizio Istituzionale*” svoltasi a Pescara il 28 gennaio e la 4^a Giornata nazionale del caduto per Servizio tenutasi a Roma il 16 marzo che, nel collegato Convegno, ha sviluppato il tema “ *Gli agenti del Corpo Forestale dello Stato...vigili difensori del patrimonio umano ed ambientale*”

Indicativi, poi, i lavori del Consiglio nazionale svoltosi a Chieti il 2 luglio che oltre ad affrontare il programma di massima per l'organizzazione, a livello nazionale/interregionale, d'alcuni convegni per dibattere le principali problematiche della categoria, ha deliberato il riconoscimento quale “ *Monumento nazionale*” del Parco della Rimembranza, quale perenne ricorso dei soldati di cielo, terra e mare deceduti dal 1895, anno in cui una legge del regno di Sardegna, riconosceva la morte o l'invalidità per causa di servizio.

Sempre sul piano associativo la nostra presenza, da settembre, nella “ *Consulta sulle tematiche della disabilità nelle relazioni con la Pubblica amministrazione*” costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di analizzare lo stato d'attuazione della normativa vigente e a formulare proposte migliorative delle condizioni di assistenza e integrazione sociale delle persone con difficoltà funzionali e utili ad aiutare le stesse nell'accesso e nell'utilizzazione di uffici e spazi pubblici. Da qui la partecipazione alla 1^a Conferenza nazionale dell'Associazione di promozione sociale, di cui alla ben nota legge 383/2000, svoltasi a Stresa nei giorni 21 e 22 ottobre.

Durate tali lavori oltre 100 Associazioni si sono confrontate sui temi quali: l'identità delle Associazioni di promozione sociale, le Associazioni di promozione sociale tra cittadinanza partecipata e impresa sociale, la legge 383/2000 – revisione della normativa e prospettive. Nei successivi gruppi di lavoro è stato evidenziato come regioni e comuni andranno a “ *sostenere*” sempre più quelle Associazioni nelle quali gli iscritti operano anche per gli altri

nella gestione dei servizi, da cui, a novembre, l'iniziativa della Sede centrale, coadiuvata da esperti del settore, della presentazione al Ministero del lavoro del progetto dal titolo "*L'Associazionismo sociale – azioni per favorire l'aggiornamento nello svolgimento delle funzioni associative a mezzo attività di formazione ed informatizzazione con creazione di banche dati*" rivolto ad associati e non che potrà collegarsi con iniziative istituzionali che, pur presenti nel territorio, spesso nell'indirizzarsi a chi è in "difficoltà sociale" non si chiedono se queste persone possono a loro volta avvicinarsi a questi strumenti.

In questo modo si cercherà di dare una risposta anche a tante vedove ed orfani, nell'attesa che il Governo emani quella più volte auspicata disciplina organica, prevista in favore di queste due categorie protette, dall'art. 18 della legge n. 68/99

Sul piano legislativo il 2005 si è chiuso con due provvedimenti che ci fanno ben sperare: l'art. 3 della legge 246/2005 ha delegato il Governo, entro la fine del prossimo anno, con uno o più decreti legislativi, a provvedere al riassetto, al coordinamento e alla razionalizzazione di tutte le disposizioni vigenti in materia di benefici a favore delle vittime del dovere, del servizio, del terrorismo e della criminalità organizzata.

L'altro provvedimento è contenuto nell'art. 1 commi 562/565 della legge 266/2005 (Finanziaria 2006) che ha previsto un primo stanziamento per la progressiva estensione dei benefici (già concessi nel passato alle vittime della criminalità organizzata) a tutte le "vittime del dovere". Considerando che i termini e le modalità per la concessione di queste provvidenze dovranno essere contenute in un apposito regolamento da emanarsi su proposta del ministro dell'interno entro la prossima primavera, il nostro auspicio è che nelle future norme, in analogia a quanto attuato in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dal Decreto legislativo 38/2000, vi siano concreti provvedimenti per la semplificazione dei vari procedimenti sia a carico delle Amministrazioni che dei diretti interessati nella considerazione che in un "Paese civile" è inaccettabile che le procedure per il riconoscimento della "causa di servizio" e dei benefici collegati non si concludano prima di 8/10 anni.

In chiusura è da rilevare come il ruolo del Sodalizio non possa limitarsi a questi aspetti "rivendicativi". Nel rinnovato contesto sociale dobbiamo prendere atto come oggi e sempre di più nel futuro, il "Federalismo" sancito dalla legge Costituzionale 3/2001 imporrà sempre più alle Associazioni di entrare nel sociale e "dialogare" con le regioni e le province in tema di tutela del lavoro, salute, trasporti, promozione sociale, di studiare un proprio coinvolgimento nella gestione amministrativa ove un primo passo importante sembra sia già scaturito dall'art. 1 comma 337 della Finanziaria 2006 che ha previsto, anche se in via sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del mondo del sociale

Il CCD nella convinzione di aver operato nel migliore dei modi, sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione

Il Comitato Centrale Direttivo

Roma 19.05.2006